



REGOLAMENTO SERVIZIO PASTI A DOMICILIO

Indice

ART. 1 DESCRIZIONE DEL SERVIZIO	3
ART. 2 QUANDO VIENE EROGATO IL SERVIZIO PASTI	3
ART. 3 MODALITA' DI ACCESSO E AMMISSIONE AL SERVIZIO.....	3
ART. 4 REQUISITI	3
ART. 5 DOCUMENTI DA PRESENTARE.....	4
ART. 6 CONTRIBUZIONE	4
ART. 7 MODALITA' DI PAGAMENTO.....	5
ART. 8 TEMPI DI EROGAZIONE DEL SERVIZIO.....	5

ART. 1 DESCRIZIONE DEL SERVIZIO

Il servizio di pasti a domicilio è volto a dare risposte assistenziali di tipo sociale al fine di garantire al cittadino autonomia di vita nella propria abitazione e nel proprio ambiente familiare, di prevenire e rimuovere situazioni di bisogno e di evitare, per quanto sia possibile, la sua istituzionalizzazione.

Questo servizio tende a favorire il permanere dell'assistito nel proprio ambito familiare e sociale, migliorando la sua qualità di vita, nonché quella della famiglia d'appartenenza.

L'intervento offerto è finalizzato altresì ad evitare rischi di ricoveri impropri in strutture sanitarie o in case di riposo e case protette.

Le prestazioni del servizio pasti a domicilio è integrato con le altre prestazioni sanitarie erogate dai competenti servizi dell'A.S.L. o da strutture con questa convenzionate, nonché da altri interventi offerti dalla Rete dei servizi alla popolazione anziana, quali l'Assistenza Sociale, l'assistenza domiciliare, vacanze anziani, telesoccorso ed altri servizi alla persona eventualmente erogati sia dall'Amministrazione Comunale che dal volontariato sociale.

L'insieme delle prestazioni del servizio pasti a domicilio e tutte le prestazioni degli altri servizi della rete vengono offerte anche in diretto rapporto con l'impegno assunto dai familiari dell'assistito a mantenere l'anziano non autosufficiente nel proprio contesto.

Il servizio in oggetto e le relative prestazioni vengono coordinati con gli interventi di sostegno domiciliare previsti all'art. 15 della legge quadro sugli interventi e servizi sociali 8.11.2000 n. 328. Lo stesso viene fornito dall'Amministrazione Comunale, con eventuale trasporto a domicilio.

ART. 2 QUANDO VIENE EROGATO IL SERVIZIO PASTI

Il servizio pasti viene prestato dal lunedì al venerdì durante tutto il corso dell'anno con esclusione delle festività previste da calendario.

ART. 3 MODALITA' DI ACCESSO E AMMISSIONE AL SERVIZIO

Il cittadino residente, o coloro che agiscono per suo conto, presentano domanda di ammissione al servizio pasti a domicilio presso lo sportello dei Servizi sociali compilando l'apposito modello e allegando la documentazione di cui al successivo articolo 5. Successivamente l'assistente sociale valuterà i requisiti richiesti per l'ammissione al servizio stesso.

ART. 4 REQUISITI

Sulla base delle vigenti normative, vengono individuati quali destinatari degli interventi del servizio pasti a domicilio le persone anziane non autosufficienti o parzialmente autosufficienti e i maggiorenni inabili a compiere gli atti quotidiani della vita, non in grado di provvedere autonomamente alla preparazione del pasto personale, né di familiari od altri conoscenti fisicamente in grado di aiutarli in tale incombenza, residenti nel Comune di Bovezzo.

A titolo esemplificativo:

- residenti in Bovezzo;

- persone che vivono sole o in coppia, in condizioni di isolamento, parzialmente o totalmente non autosufficienti;
- persone che vivono in famiglie con difficoltà ad espletare le attività assistenziali;
- soggetti in situazioni di bisogno segnalati dalle competenti autorità sanitarie.

ART. 5 DOCUMENTI DA PRESENTARE

Per definire il costo della prestazione o usufruire dell'esenzione, è necessario compilare l'ISEE (Indicatore Situazione Economica Equivalente) il quale deve essere allegato alla domanda.

Per la compilazione dell' ISEE è obbligatorio presentare la seguente documentazione:

1. Codice fiscale di tutti i componenti la famiglia anagrafica;
2. Ultima dichiarazione dei redditi percepiti da ogni membro della famiglia (CUD - mod. 730 - mod. UNICO);
3. Documento di riconoscimento;
4. Situazione patrimoniale al 31.12 dell'anno precedente la data di compilazione ed in particolare ammontare del patrimonio mobiliare (es.: conti correnti, depositi, azioni etc.) e indicazioni del gestore (posta o banca e codici ABI e CAB) ed inoltre valore degli immobili posseduti (ai fini ICI), completi di rendite catastali con categorie;
5. Quota capitale per chi ha il mutuo (quietanza della banca);
6. Contratto di affitto registrato se presente;
7. Eventuale invalidità superiore al 66%.

ART. 6 CONTRIBUZIONE

L'Amministrazione Comunale richiede una partecipazione economica degli utenti determinata in base ai pasti erogati sulla base dell'ISEE indicatore.

Sono obbligati in solido al pagamento dell'eventuale quota contributiva l'assistito, il coniuge o dal convivente more uxorio e gli altri membri della famiglia anagrafica.

La misura della tariffa massima relativa alla quota di contribuzione e il valore ISEE per l'accesso alla quota di contribuzione personalizzata è stabilita e viene aggiornata dal Consiglio Comunale negli allegati tariffari al bilancio di previsione di esercizio.

La compartecipazione alla spesa da parte dell'utente è stabilita come seguente tabella:

<i>PERCENTUALE A CARICO DELL'UTENTE</i>	<i>Soglia ISEE in Euro</i>
40%	Da 0 a 6.680,00
60%	Da 6.680,01 a 8.907,00
80%	Da 8.907,01 a 11.134,00
100%	Oltre 11.134,01

L'importo di compartecipazione potrà essere adeguato annualmente dalla Giunta Comunale in sede di definizione delle tariffe dei servizi.

Eventuali sospensioni - anche giornaliere - del servizio potranno essere richieste dall'assistito entro il termine massimo delle ore otto e trenta del giorno di fornitura del pasto, con conseguente esenzione dall'obbligo di contribuzione al servizio per il numero di pasti di cui si chiede la sospensione.

ART. 7 MODALITA' DI PAGAMENTO

I versamenti delle quote di compartecipazione della spesa dovranno essere effettuate mensilmente con versamento sul conto corrente postale intestato alla Tesoreria Comunale.

ART. 8 TEMPI DI EROGAZIONE DEL SERVIZIO

La domanda viene esaminata entro quindici giorni dal momento del ricevimento e viene data tempestiva comunicazione dell'ammissione o meno al servizio e della relativa quota di compartecipazione alla spesa.

RICHIESTA ACCESSO AI SERVIZI DI ASSISTENZA SOCIALE

Spett.le

UFFICIO SERVIZI SOCIALI

COMUNE DI BOVEZZO

Il sottoscritto/a _____
nato/a a _____ Il _____
residente a Bovezzo Via _____
Codice fiscale _____ recapito telefonico _____

CHIEDE

L'accesso ai sottoelencati servizi di assistenza sociale per sé oppure per il proprio familiare

_____)
nato/a a _____
Il _____
residente a Bovezzo Via _____
Codice fiscale _____

Í ASSISTENZA DOMICILIARE (con la presente dichiara di accettare l'assistenza domiciliare per l'esecuzione delle seguenti prestazioni da parte dell'assistente domiciliare:

- _____)
- Í TELESOCCORSO
 - Í CONSEGNA PASTI A DOMICILIO
 - Í VACANZE ANZIANI
 - Í INSERIMENTO IN CASA PROTETTA
 - Í CONTRIBUTO PER RETTA CASA DI RIPOSO/PROTETTA
 - Í CONCESSIONE SUSSIDI E BENEFICI ECONOMICI
 - Í SEGRETARIATO SOCIALE
 - Í GINNASTICA
 - Í _____

Allo scopo, allega alla presente domanda la certificazione ISEE.

Dichiara inoltre di impegnarsi a corrispondere il contributo previsto per i servizi richiesti, come previsto dalla normativa vigente.

Con osservanza

Bovezzo, li _____ -

IL RICHIEDENTE

Regolamento approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 48 del 02/11/2005

IL SINDACO
F.to Favalli Gian Pietro

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to Dott. Elio Marletta

PUBBLICATO all'Albo Pretorio del Comune dal **04/11/2005** per quindici giorni consecutivi.

Bovezzo, lì **04/11/2005**

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to Dott. Elio Marletta

La predetta deliberazione consiliare n. 48/2005, è divenuta esecutiva ai sensi dell'art. 134 – comma 3 - D.Lgs. 267/2000.

Bovezzo, lì **21/11/2005**

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to Dott. Elio Marletta

ENTRATO IN VIGORE IL **21/11/2005**
